



Al Presidente del Consiglio Comunale

## ORDINE DEL GIORNO

### **Oggetto: Impatto ambientale azienda compostaggio Agri Flor srl e nuovo polo scolastico per l'infanzia a Villa Pitignano**

#### PREMESSO CHE:

- a Perugia, nelle località di Ponte Felcino, Villa Pitignano, Bosco e Ramazzano spesso si avverte odore nauseabondo provocato dalle lavorazioni della società Agri Flor srl, sita in loc. Villa Pitignano dal 1987, che si occupa di trasformare i rifiuti in composti utilizzando materiale organico di scarto di diversa origine;
- il processo di compostaggio avviene prevalentemente all'aperto con la movimentazione meccanica di grandi quantità di materiali;
- tali materiali subiscono le variazioni climatiche con pesanti condizionamenti del normale processo di compostaggio con conseguente presenza, quasi costante, di fetore che di fatto condiziona la vita sociale dei residenti facendo sorgere in questi anche forti e legittime preoccupazioni per la tutela della salute, dell'ambiente e del patrimonio artistico ed urbano;
- il fenomeno, manifestatosi sin dall'insediamento, ha assunto, negli ultimi 10 anni, dimensioni sempre crescenti e tali da esasperare la popolazione residente;
- in ordine a tale annosa questione, un gruppo di cittadini costituiti di fatto in un comitato si sono autonomamente organizzati in una raccolta di firme tese ad una soluzione giudiziaria della problematica raccogliendo 1827 consensi;
- occorre garantire il diritto alla salute dei cittadini, art. 32 della Costituzione, che parrebbe quantomeno minacciata dalle circostanze sopra menzionate, riconducibili alle lavorazioni svolte dalla soc. Agri Flor srl.



#### EVIDENZIATO CHE:

- sono riferite notizie circa il fatto che Arpa Umbria abbia rilevato nel tempo irregolarità consistenti nel superamento dei limiti giornalieri dei volumi dei materiali da lavorare nell'impianto e nella gestione degli stessi materiali e del loro stoccaggio che non sempre rispetta le prescrizioni previste dalla D.D. n. 12/291 del 14/12/2006.

#### PRESO ATTO CHE:

- sono rilevati dalla popolazione fenomeni odorigeni che inevitabilmente hanno effetti sulla salute dei cittadini e far sì che tale fenomeno sia eliminato è un dovere per le Autorità preposte ad intervenire al fine di ristabilire un equilibrio psicologico e di qualità dell'aria respirata;
- sono anni che l'intera popolazione delle zone interessate segnala irregolarità e lo denuncia in modo più o meno ufficiale;

#### CONSIDERATO CHE:

- il Comune sta valutando da tempo la possibilità di trasformare un edificio di Villa Pitignano, in zona limitrofa allo stabilimento dell'Agri Flor srl, in un nuovo polo scolastico per l'infanzia che potrebbe accorpare in un'unica sede 3 sezioni della scuola dell'infanzia di Villa Pitignano e Bosco e l'asilo nido comunale attualmente ubicato a Ponte Felcino (già Determinazione Dirigenziale n.121 del 10/06/2013).

#### IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- ad intervenire per valutare i rischi connessi all'attività dell'impianto ed intraprendere tutte le iniziative connesse a tale riguardo;
- accertare se vengono fatte campionature dei rifiuti in ingresso tese a verificarne la natura e la corrispondenza alle tipologie previste dalle autorizzazioni e dalle leggi vigenti;
- a richiedere all'ARPA copia dei risultati delle analisi effettuate negli ultimi tre anni;



Comune di Perugia

Gruppo Consiliare Misto

- ad acquisire tutte le autorizzazioni concesse all'azienda al fine di verificarne l'effettivo rispetto con particolare riferimento ai volumi trattati giornalmente;
- a disporre un'indagine approfondita della presenza o meno di inquinamento della falda acquifera sottostante l'area dove insiste l'azienda e quella limitrofa e le eventuali contaminazioni del fiume Tevere utilizzando a tal fine anche i pozzi privati se presenti e prendere in considerazione se sia necessario eventualmente anche pensare ad un'azione di bonifica della zona;
- a riconsiderare l'opportunità dello spostamento del polo scolastico adottando tutte le misure del caso.

Perugia, 24 Novembre 2015

I Consiglieri

Sergio De Vincenzi

Lorena Pittola

***(Art. 59. comma 2, Regolamento C.C. – “L’ordine del giorno consiste in una proposta concreta di deliberazione che impegna il Sindaco o la Giunta ad adottare iniziative o interventi di propria competenza, secondo le direttive generali formulate dal Consiglio stesso e che riguarda materie di competenza del Consiglio Comunale nell’esercizio delle sue funzioni di indirizzo politico – amministrativo, o relativo a provvedimenti iscritti all’ordine del giorno. L’ordine del giorno viene presentato in forma scritta al Presidente del Consiglio Comunale, il quale ne determina l’assegnazione alla Commissione competente per materia, per l’esame e l’espressione del parere da trasmettere al Consiglio. L’ordine di discussione in Commissione è stabilito dall’ordine di presentazione”).***